



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO

**per la concessione di contributi alle imprese agricole e
forestali nelle aree interne e marginali del Paese per interventi
di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e
rimboschimento**

(decreto MIPAAF di concerto con il MITE n. 486302 del 29 settembre 2021)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

1. Informazioni Generali.....	2
2. Risorse disponibili e soggetti beneficiari.....	2
3. Interventi ammissibili	3
4. Criteri di priorità	4
5. Misura del finanziamento concedibile.....	5
6. Modalità di presentazione della domanda.....	5
7. Documentazione da presentare	6
8. Elenco dei Beneficiari	7
9. Modalità di erogazione del contributo.....	8
10. Esenzione dall'obbligo di notifica.....	9
11. Controversie.....	9
12. Ricorsi.....	9
13. Pubblicazioni.....	10
14. Responsabile del procedimento e contatti.....	10
15. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali.....	10
16. Indicazioni sul versamento del bollo.....	10
17. Normativa di riferimento.....	12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Informazioni Generali

La Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente, ai fini dell'attuazione dell'articolo 4bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019 n. 141, recante misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) n. 486302 del 29 settembre 2021 intende contribuire ai progetti aventi le suddette finalità realizzati da imprese del settore forestale.

Il decreto MIPAAF - MITE n. 486302 del 29 settembre 2021 ha disciplinato le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e volto a incentivare interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati dalle imprese agricole e forestali nelle aree interne e marginali del Paese.

2. Risorse disponibili e soggetti beneficiari

La ripartizione delle risorse del fondo ha destinato alla Regione Sardegna la cifra complessiva di **euro 348.000,00**.

La Regione in presenza di disponibilità di ulteriori risorse, si riserva la facoltà di modificare, in incremento, la dotazione del presente Avviso.

Possono beneficiare del fondo **le imprese agricole** di cui all'articolo 2135 del Codice Civile e le **imprese forestali** di cui all'articolo 3, comma 2, lettera q) del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere la disponibilità dei terreni su cui si intende realizzare l'intervento alla data di presentazione dell'istanza, intesa come: proprietà, affitto, usufrutto, comodato registrato, contratti conclusi con la Pubblica Amministrazione, uso civico. La validità temporale del titolo di possesso, a partire della verifica eseguita prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione del contributo, deve coprire almeno il periodo di impegno.
- b) essere regolarmente iscritte **all'Albo delle imprese forestali** della Regione Sardegna;
- c) non aver beneficiato di altri finanziamenti pubblici concessi per le medesime aree ed i medesimi interventi nei 3 anni precedenti la concessione del contributo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, in analogia con quanto previsto dall'art. 1, comma 553 della L. 266/05;

L'elenco delle imprese iscritte all'Albo della Regione Sardegna è sempre aggiornato e consultabile alla pagina del sito istituzionale:

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2595?s=433411&v=2&c=89&t=1>.

Non sono ammessi a presentare domanda i soggetti pubblici.

3. Interventi ammissibili

Finalità del decreto MIPAAF n. 486302 del 29 settembre 2021 sono **interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo, al rinfoltimento, all'imboschimento e al rimboschimento, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali del Paese**, ricadenti in superfici di cui all'articoli 3, commi 3 e 4 e all'articolo 4 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.¹

Ai fini di cui sopra sono considerati ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi eseguiti nel territorio della Regione Sardegna:

- a) realizzazione e manutenzione straordinaria di opere di sistemazione idraulico-forestale finalizzate a ridurre il rischio idrogeologico, inclusa la viabilità forestale;
- b) ripristino, restauro e miglioramento delle superfici forestali del territorio regionale degradate o frammentate, anche in conseguenza di eventi estremi e di incendi boschivi, per il recupero funzionale degli ecosistemi forestali.

L'importo massimo del contributo erogabile è pari ad € 35.000,00.

Il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori, salvo motivate proroghe, è il 31.12.2024.

La rendicontazione e richiesta di saldo dovrà avvenire entro i tre mesi successivi.

¹ 3. Per le materie di competenza esclusiva dello Stato, sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento.

4. Le regioni, per quanto di loro competenza e in relazione alle proprie esigenze e caratteristiche territoriali, ecologiche e socio-economiche, possono adottare una definizione integrativa di bosco rispetto a quella dettata al comma 3, nonché definizioni integrative di aree assimilate a bosco e di aree escluse dalla definizione di bosco di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 5, purché non venga diminuito il livello di tutela e conservazione così assicurato alle foreste come presidio fondamentale della qualità della vita.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Criteri di priorità

I criteri di priorità ai fini della concessione del sostegno sono individuati tenendo conto dei seguenti principi con particolare riferimento a quelli volti a contenere il rischio idrogeologico:

- a) superficie dell'intervento (fino ad un massimo di 5 punti)
- b) interventi eseguiti da imprese aventi sede operativa nei comuni classificati totalmente montani dalle disposizioni contenute nell'articolo 1 della legge 25 luglio del 1952, n. 991, recante provvedimenti in favore dei territori montani (<http://www.simontagna.it/portalesim/comunimontani.html>) (5 punti);
- c) interventi ricadenti nelle aree definite come boschi di protezione ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera r) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (5 punti);
- d) interventi ricadenti nelle aree classificate ad alto rischio incendi dalle vigenti pianificazioni antincendio boschivo (5 punti: nelle more della definizione di tali aree nel territorio della Regione Sardegna tale criterio non si applica);
- e) interventi ricadenti nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923 e smi (5 punti);
- f) interventi ricadenti in aree della Rete Natura 2000 (<https://natura2000.eea.europa.eu/>) (5 punti)
- g) interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico ricadenti nei bacini idrografici sottesi a centri abitati individuati a rischio nella pianificazione di bacino vigente e per i quali acquisire il parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale territorialmente competente (5 punti);
- h) interventi effettuati da imprenditori agricoli e imprenditori forestali di età inferiore ai 40 anni, compiuti alla data di chiusura del bando (5 punti);
- i) interventi effettuati in superfici accorpate e appartenenti a più proprietari associati anche secondo le disposizioni di cui articolo 10 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (5 punti).
- l) misura del cofinanziamento da parte del proponente (fino ad un massimo 5 punti).

L'amministrazione si riserva la possibilità di verificare, a campione, la veridicità delle informazioni contenute nelle dichiarazioni.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. Misura del finanziamento concedibile

Ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, i soggetti beneficiari hanno diritto al contributo di cui al presente Avviso nei limiti delle disponibilità finanziarie pari ad € 348.000,00.

L'importo massimo del contributo erogabile per ciascun progetto è pari ad € 35.000,00.

Per ogni singolo progetto, come specificato nella nota MIPAAF n.675751 del 23/12/2021, non è prevista l'intera copertura delle spese sostenute ma un contributo in misura inferiore al 100%: è dunque sempre prevista una quota di cofinanziamento da parte del beneficiario. Per venire incontro alle esigenze delle imprese, si è stabilito un contributo pubblico pari fino ad un massimo del 95% dei costi sostenuti e documentati per la realizzazione degli interventi ammessi.

La quota di cofinanziamento da parte del beneficiario può essere rappresentata dai costi sostenuti per il personale impiegato.

Il maggiore cofinanziamento da parte del proponente, in caso di insufficienza delle risorse, è valutato come priorità nell'assegnazione dei contributi.

Il sostegno è concesso secondo la regola *de minimis* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

Al sito: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per valutazione plafond *de minimis* del proponente.

È escluso dalla somma ammissibile a contributo l'importo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA).

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'articolo 5 del precitato Regolamento (UE) 1407 /2013.

6. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di concessione del contributo, redatta con la modulistica allegata al presente Avviso e completa di tutti gli allegati, dovrà pervenire alla Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente – Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali, tramite PEC all'indirizzo **difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it**. con oggetto **“CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI NELLE AREE INTERNE E MARGINALI DEL**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PAESE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE DEL SUOLO E RIMBOSCHIMENTO”.

Il termine per la presentazione delle istanze è il ventesimo giorno dalla pubblicazione dell’avviso sul sito istituzionale.

La modulistica e la documentazione tecnica relativa al presente bando è scaricabile all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi/>.

La domanda deve essere corredata da bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l’esenzione.

Per la presentazione della domanda dovrà essere utilizzata la modulistica ufficiale debitamente sottoscritta dal beneficiario. La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da un tecnico abilitato in ambito agro-forestale. La sottoscrizione della documentazione può avvenire con firma digitale ovvero con le modalità tradizionali, con documento firmato a mano, scansionato ed allegato al messaggio di posta elettronica unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore.

L’istanza potrà essere inoltrata:

- direttamente dall’impresa;
- per il tramite di professionisti, espressamente incaricati, che offrono servizi di consulenza alle imprese, in possesso di una delega all’invio da parte del proponente.

Il legale rappresentante della ditta richiedente sarà l’unico referente nei confronti dell’Amministrazione regionale e sarà responsabile della realizzazione dell’intero progetto, fino alla completa conclusione, nonché l’unico responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Tutte le dichiarazioni allegate alla domanda di partecipazione dovranno avere la forma di “dichiarazione sostitutiva di atto notorio” ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*.

7. Documentazione da presentare

I soggetti interessati devono presentare al Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali con le modalità di cui al punto precedente la seguente documentazione, scaricabile all'indirizzo: <https://www.regione.sardegna.it/servizi/imprese/bandi/>:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Domanda di partecipazione in bollo (*vedere di seguito modalità di assolvimento al versamento dell'imposta di bollo*)
- Documento di Identità del legale rappresentante
- Proposta d'intervento: Piano degli Interventi (sul modello PI predisposto)
- Proposta di intervento: Piano finanziario (sul modello PF predisposto)
- Copia dei titoli comprovanti la disponibilità dei terreni su cui eseguire gli interventi (anche sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa.*)
- DURC in corso di validità
- Eventuale delega all'invio dell'istanza

8. Elenco dei Beneficiari

La concessione del contributo, nella misura massima del 95% come sopra stabilito, avviene mediante provvedimento di approvazione dell'istruttoria sulle istanze pervenute adottato dal direttore del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

In caso di parità di punteggio tra diverse proposte sarà data priorità alla domanda completa presentata prima.

La domanda ammissibile il cui importo, sommato a quelli che la precedono in graduatoria, supera lo stanziamento massimo previsto per questo bando sarà finanziata per la sola frazione coperta dallo stanziamento residuo. È facoltà del beneficiario assicurare la copertura totale del progetto con risorse proprie per la parte mancante oppure produrre una variante in riduzione oppure rinunciare al contributo.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali altri finanziamenti della stessa natura.

L'elenco dei progetti ammessi e dei relativi soggetti beneficiari sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, Sezione Servizi alle Imprese/Bandi e gare d'appalto <https://www.regione.sardegna.it/servizi/impresebandi/>, nella sezione relativa al presente Avviso; tale pubblicazione costituisce comunicazione individuale dell'esito del procedimento ed ha valore di notifica di assegnazione del contributo.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con riferimento alle istanze non ammesse, il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali provvederà a inviare ai richiedenti comunicazione di esclusione riportante le motivazioni del provvedimento assunto.

L'erogazione del contributo è subordinata ad apposita Convenzione tra il Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali ed il beneficiario del contributo: per l'attuazione dell'intervento, sarà comunicato al beneficiario in sede di Convenzione anche il Codice Unico di Progetto (CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il godimento del beneficio è subordinato alla registrazione del provvedimento dirigenziale di impegno contabile da parte della Direzione Generale dei Servizi Finanziari.

L'impegno contabile e la conseguente liquidazione (se dovuta) saranno effettuati per singolo progetto finanziato.

9. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in due tranches, previo accertamento sulle spese sostenute.

- La prima tranche, pari al 50% dell'importo del contributo, verrà liquidata al raggiungimento del 50% delle spese sostenute ed attestate da fatture quietanzate e relativi giustificativi di pagamento a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di spesa e domanda di pagamento sul modello predisposto e trasmesso al beneficiario in un secondo momento.
- Il saldo, pari anch'esso al 50% dell'importo del contributo, sarà liquidato al termine dei lavori con le stesse modalità, a seguito di presentazione di fatture quietanzate e relativi giustificativi di pagamento. Ai fini della liquidazione del saldo del contributo dovrà essere presentata al Servizio anche una relazione finale, firmata da tecnico abilitato, nella quale siano descritte le opere realizzate, complete di cartografia di riferimento, ed il quadro economico finale comprensivo di tutte le spese sostenute, comprendenti tutti gli oneri e sul quale, detratto il cofinanziamento da parte del beneficiario, verrà liquidato il saldo effettivo. Si ricorda che l'IVA, essendo una partita di rigiro, non può essere ricompresa nel contributo pubblico.

Per le spese sostenute in amministrazione diretta, sarà consentito rendicontare mediante una dichiarazione delle opere realizzate e dei costi sostenuti sulla base del Prezziario Regionale dell'Agricoltura.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I documenti amministrativi, le fatture o i documenti equivalenti devono obbligatoriamente riportare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) della pratica, richiesto dal Responsabile del Procedimento e comunicato al beneficiario al momento dell'assegnazione del contributo.

Non sono ammissibili fatture o altra documentazione inerenti ad attività non ricomprese nel Piano degli interventi sottoscritto all'atto della presentazione dell'istanza.

10. Esenzione dall'obbligo di notifica

Gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

11. Controversie

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

12. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate in conseguenza del presente Avviso potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- A. Ricorso Amministrativo, secondo le due seguenti tipologie: i
- Ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla comunicazione o notizia certa del provvedimento, proposto al Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente e indirizzato all'indirizzo PEC, difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it;
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

B. Ricorso Giurisdizionale: Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Sardegna, entro 60 giorni dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua conoscenza per altra via.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13. Pubblicazioni

Il presente Avviso è pubblicato per estratto sul BURAS e sul sito web della Regione Sardegna nella sezione Servizi alle imprese – Bandi e gare (<https://www.regione.sardegna.it/servizi/impresa/bandi/>).

L'home page del sito della Regione è raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

14. Responsabile del procedimento e contatti

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Foreste e Biodiversità del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna.

Recapiti di posta elettronica PEC:

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Recapiti di posta elettronica mail:

amb.naturaforeste@regione.sardegna.it; elimocci@regione.sardegna.it.

15. Trattamento dei dati personali e informativa per il trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (GDPR e D.lgs 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato "Privacy- Informativa per il trattamento dei dati personali".

16. Indicazioni sul versamento del bollo.

Le richieste dovranno pervenire in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo, pari ad Euro 16,00, se dovuta, potrà essere assolta:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. Bollo apposto e annullato sull'originale dell'istanza. In questo caso l'imposta di bollo verrà assolta con l'acquisto presso un intermediario convenzionato di un contrassegno telematico (ex marca da bollo, dell'importo attuale di euro 16,00) destinata esclusivamente alla presentazione della domanda in questione. Tale contrassegno dovrà essere applicato sull'originale dell'istanza, annullandolo con sigla o altra procedura di annullamento. L'originale della domanda deve essere conservata per tre anni per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.
2. Tramite versamento con il modello F23 (indicando Codice tributo "456 T" e Codice ufficio "TWD") che andrà digitalizzato mediante scansione ed allegato alla domanda
3. Tramite Pagamento diretto all'Agenzia delle Entrate, nel caso l'istante sia già in possesso di una specifica autorizzazione ottenuta dalla stessa Agenzia delle Entrate per assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. n. 642/1972. In questo caso, sugli atti e documenti da presentare, dovrà essere riportato il modo di pagamento e gli estremi dell'autorizzazione: "Imposta di bollo assolta in modo virtuale su istanza".
4. Tramite pagamento on line del bollo digitale, effettuato direttamente dal cittadino se dispone delle credenziali di accesso ai servizi telematici PA, oppure, attraverso il nuovo servizio @e.bollo, offerto dai c.d. prestatori di servizi di pagamento, ossia intermediari autorizzati dall'Agenzia delle entrate come banche e uffici postali, con attestazione di versamento allegata alla domanda di partecipazione.
5. Assolta a seguito di acquisto; in tal caso dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva sull'assolvimento dell'imposta di bollo, resa ai sensi degli artt. 38 e 47, del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dichiarerà di aver provveduto al pagamento dell'imposta e di aver, a tal fine, annullato (apponendovi la data dell'istanza) la marca da bollo. A comprova dell'avvenuto pagamento, nella Dichiarazione sostitutiva dovrà essere indicato il numero seriale di 14 cifre identificativo della marca da bollo acquistata. Nella Dichiarazione l'istante si impegna a conservarne l'originale contestualmente alla richiesta di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce, per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

In applicazione del D.P.R. 642/72, nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

17. Normativa di riferimento

- LR 8/2016 “Legge forestale della Sardegna”
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo
- Regolamento UE n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti ai settori agricoli e forestali e nelle aree rurali e che abroga il Regolamento della Commissione CE n. 1857/2006, pubblicato nella G.U.U.E. 1 luglio 2014, n L 193
- decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali
- decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;
- decreto MIPAAF di concerto con il MITE n. 486302 del 29 settembre 2021
- Delibera G.R. n. 40/12 del 14.10.2021 e Disciplinare allegato